

3 RICONOSCIMENTO IMPLICITO DEL LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO TRAMITE ATTESTAZIONI

Sulla base della normativa attualmente vigente, è possibile rinvenire un implicito riconoscimento della competenza linguistica in italiano nei seguenti casi:

1. titolo che attesta il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana all'esito di un corso di lingua italiana presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui all'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
2. riconoscimento di un livello di conoscenza della lingua italiana ottenuto nell'ambito dei crediti maturati per l'accordo di integrazione di cui sopra all'art. 4-bis del Testo unico;
3. conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione di cui all'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62
4. conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo o di secondo grado presso i centri provinciali per l'istruzione;
5. iscrizione e frequenza ad un corso di studi presso una Università italiana statale o non statale legalmente riconosciuta,
6. iscrizione e frequenza in Italia il dottorato o un master universitario;
7. ingresso in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettere a), c) d), e q), del Testo unico per svolgere le attività di dirigenti o personale altamente specializzato di società aventi sede o filiali in Italia ovvero di uffici di rappresentanza di società estere che abbiano la sede principale di attività nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione mondiale del commercio, ovvero dirigenti di sedi principali in Italia di società italiane o di società di altro Stato membro dell'Unione europea, i professori universitari destinati a svolgere in Italia un incarico accademico, traduttori e interpreti, giornalisti corrispondenti ufficialmente accreditati in Italia e dipendenti regolarmente retribuiti da organi di stampa quotidiani o periodici, ovvero da emittenti radiofoniche o televisive straniere;
8. accertamento del proprio livello di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia attraverso somministrazione di un test ad opera dello Sportello Unico per l'Immigrazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 179/11, regolamento attuativo dell'Accordo di Integrazione;
9. possesso di un titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario riconosciuto dal MIUR e dal MAECI o dal MIUR ai sensi dell'art. 14 del D. L. 4 ottobre 2018, n. 113;
10. possesso di uno dei seguenti titoli finali di Scuola secondaria ai sensi della circolare del MUR del 16 giugno 2020 sugli studenti stranieri extra U.E.:

- prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico, organizzata dalle istituzioni della formazione superiore che hanno il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi, il cui esito viene certificato nella domanda di preiscrizioni
 - titoli conseguiti presso "Scuole di Frontiera"
 - titoli conseguiti presso le Scuole Europee
 - titoli conseguiti presso le Scuole Britanniche, Francesi, Spagnole, Svizzere e Tedesche
 - titoli finali degli istituti di istruzione secondaria della Repubblica di San Marino
 - Baccellierato Internazionale
 - titoli conseguiti presso "Sezioni Italiane" di scuole straniere
 - titolo di studio rilasciato da "International School of Trieste"
 - possesso di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestino la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana
11. possesso di una laurea conseguita presso un Ateneo italiano ai sensi dell'art. 4 comma 5bis del Decreto Direttoriale n.1177 del 24-07-2020.